

## MUNICIPIO

### Osservazioni del Municipio al rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio sulla mozione no. 3682 del 3 aprile 2012, degli On.li Stefano Fraschina e Daniele Casalini (LdT), dal titolo "Apriamo il parco Ciani ai luganesi"

---

All'on.do  
Consiglio Comunale  
**Lugano**

Lugano, 4 febbraio 2013

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

in data 3 aprile 2012 gli On.li Stefano Fraschina e Daniele Casalini hanno sottoposto una Mozione al Municipio concernente la richiesta di elaborare *“uno studio di fattibilità destinato alla rimozione delle recinzioni del Parco Ciani ed all’inserimento di piccoli bistrot al suo interno destinati allo sviluppo di attività socio-gastronomiche e culturali allo scopo di aumentare l’attrattività e la propositività del parco incentivando così il messaggio turistico dell’angolo più importante della Città di Lugano.”*

L'obiettivo della Mozione è quello di stimolare il Municipio affinché avvii uno studio di fattibilità volto ad eliminare le recinzioni che oggi attorniano e delimitano il complesso del parco Ciani, per renderlo - citiamo - *“aperto”* alla popolazione; e propongono pure l’inserimento al suo interno di ulteriori attività turistiche, culturali e gastronomiche.

#### **Il rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio del 18 settembre 2012**

La Commissione ha esaminato la richiesta formulata dalla mozione, e sostanzialmente propone di respingerla integralmente.

I Commissari ricordano innanzitutto che in tempi recenti la Commissione si è già occupata ben due volte di questo tema (mozione no. 3225 e 3441). In entrambi i casi le conclusioni della Commissione sono state negative nei confronti della proposta di togliere le cancellate dal Parco Ciani.

Pertanto, la Commissione, coerente con le sue precedenti prese di posizione, ribadisce ancora una volta la sua posizione negativa e chiede al Consiglio Comunale di respingere la mozione dei colleghi Fraschina e Casalini.

In merito al tema delle cancellate del parco Ciani la Commissione si era così espressa nel

2006:

*“La Commissione non è d'accordo con la proposta di togliere la cancellata per ragioni architettoniche e di sicurezza. Dal punto di vista architettonico la villa Ciani rappresenta un tipico esempio di residenza lombarda dell'ottocento. Queste costruzioni, circondate da un parco, hanno una cancellata che non costituisce un elemento estraneo alla residenza ma fa parte del disegno architettonico complessivo. Togliere la cancellata significa banalizzare l'intera proprietà. La cancellata è importante anche per ragioni di sicurezza. La sua eliminazione creerebbe uno spazio difficilmente controllabile durante le ore notturne.*

*Sarebbero necessari costosi investimenti per l'illuminazione e per le ronde di sorveglianza.*

*Durante le giornate particolarmente ventose il parco potrebbe costituire un pericolo per gli utenti. La nostra Commissione ritiene che il Parco Ciani debba rimanere un'oasi di tranquillità e non debba essere toccato da interventi che ne snaturino la natura. La nostra Commissione ritiene dunque che la cancellata debba essere mantenuta ed invita il Municipio a mantenerla in buono stato provvedendo alla sua manutenzione.”.*

Il Municipio ha ripristinato la cancellata in corrispondenza di piazza Castello, accogliendo così *de facto* la mozione no. 3441 che ne chiedeva il ripristino.

A mente dei commissari - quindi - chiedere ora nuovamente di togliere le recinzioni del parco Ciani è da respingere poiché gli atti sin qui intrapresi vanno nella direzione di mantenere l'unicità, e la particolarità della Villa Ciani, mirabile esempio di villa lombarda dell'Ottocento attornata dal parco e dalle sue particolari recinzioni e cancellate.

La Commissione fonda il suo preavviso contrario alla mozione anche in termini di sicurezza del parco stesso, che risulterebbe sicuramente più oneroso da gestire dal profilo della sicurezza, soprattutto nelle ore notturne.

La Commissione è pure contraria all'inserimento di esercizi pubblici all'interno del parco stesso, ritenuto che ve ne siano a sufficienza nelle immediate vicinanze.

**In conclusione la Commissione invita il Consiglio Comunale a respingere la Mozione no. 3682 dal titolo “Apriamo il Parco Ciani ai Luganesi”.**

### **Le osservazioni del Municipio**

Il Municipio ha analizzato la Mozione in questione e ritiene che le argomentazioni dei Commissari di respingere la Mozione siano fondate e che l'aspetto paesaggistico della Villa Ciani e del suo parco, caratterizzato anche dalle recinzioni e dalle sue cancellate, vada preservato.

A mente del Municipio anche l'aspetto della sicurezza del parco - soprattutto nelle ore notturne - debba essere garantita, e che quindi le recinzioni vadano mantenute.

Riteniamo che anche la richiesta di inserire delle attività socio-gastronomiche e culturali allo scopo di aumentare l'attrattività e la propositività del Parco debba essere respinta perché le stesse trovano già la loro connotazione negli esercizi pubblici presenti nelle immediate vicinanze del parco, senza necessariamente doverle inserire al suo interno, con delle difficoltà paesaggistiche legate alle caratteristiche del parco stesso.

**Il Municipio condivide pertanto le conclusioni della Commissione della Pianificazione del Territorio.**

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

Ris.mun.: 30/01/2013